



# **ISTITUTO COMPRENSIVO "Valerio Flacco"**

**Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria  
1° grado**

**Codice Fiscale: n. 80015350590**

**Tel. Fax. 0773/876131**

**Tel. 0773/877355**



**REGOLAMENTO COLLEGIO DEI DOCENTI**

### **Art. 1 Composizione**

Il Collegio dei Docenti è composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede e dal personale insegnante, a tempo determinato ed indeterminato, in servizio alla data della riunione nell'istituto.

### **Art. 2 Insediamento**

Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il Piano annuale delle riunioni.

### **Art. 3 Convocazione**

Il Collegio dei Docenti è, in via ordinaria, convocato con circolare, contenente l'O.d.G., del Dirigente Scolastico 5 giorni prima della data della riunione.

Il Collegio può essere altresì convocato in seduta straordinaria, su richiesta di almeno 1/3 dei componenti o nel caso in cui il Dirigente ne ravvisi la necessità con 24 ore di preavviso.

In caso di sopravvenuti problemi urgenti, l'O.d.G. può essere integrato, con comunicazione scritta, anche il giorno prima.

Il Collegio, anche su iniziativa di un singolo componente può richiedere l'inserimento di un punto all' O.d.G., tale richiesta deve essere approvata all'unanimità.

### **Art. 4 Validità delle sedute**

Il numero legale per la validità della seduta del Collegio è la metà più uno dei docenti in servizio.

Il numero legale deve esistere anche al momento della votazione.

Ogni membro del Collegio può chiedere che si proceda alla verifica del numero legale dei presenti.

Tutte le assenze relative all'intera seduta o parte di esse devono essere giustificate.

### **Art. 5 Presidenza**

In seno al Collegio il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- ✓ Formula l'ordine del giorno, esamina le eventuali proposte dei membri del Collegio e degli altri organi collegiali della scuola
- ✓ Convoca e presiede il Collegio
- ✓ Accerta il numero legale dei presenti
- ✓ Apre la seduta
- ✓ Riconosce il diritto d'intervento ad ogni docente ed ha la facoltà di togliere la parola
- ✓ Garantisce l'ordinato sviluppo del dibattito
- ✓ Garantisce il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e le disposizioni legislative
- ✓ Chiude la discussione allorché ritiene essere stata esauriente
- ✓ Fa votare sulle singole proposte o deliberazioni e proclama i risultati delle stesse
- ✓ Designa i relatori degli argomenti posti all'O.d.G. qualora si rendano necessari

- ✓ Attua tutte le necessarie iniziative per garantire una gestione democratica della scuola e la piena realizzazione dei compiti propri del Collegio
- ✓ Autentica con la propria firma i verbali delle adunanze redatti dal Segretario del Collegio.

Il collaboratore vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento

### **Art. 6 Segretario verbalizzante**

Le funzioni di Segretario Verbalizzante sono attribuite dal Dirigente Scolastico ad uno dei collaboratori.

Di ogni seduta del Collegio viene redatto e sottoscritto, su apposito registro a pagine numerate, un verbale a cura del verbalizzante dell'organo stesso.

Il verbale è documento giuridico e non una riproduzione meccanica della discussione, pertanto deve riportare solo ciò che giuridicamente interessa.

E' data facoltà ai membri del Collegio di far verbalizzare, dopo averne dato lettura, dichiarazioni precedentemente preparate o dettare testualmente le dichiarazioni personali ed altrui che si intendono essere messe a verbale.

I verbali dei collegi dei docenti saranno affissi agli albi dei plessi entro i 5 gg. lavorativi successivi la seduta. Eventuali osservazioni dovranno pervenire per iscritto entro 5 gg dalla data dell'affissione, decorso tale termine il verbale risulta approvato.

### **Art. 7 Competenze**

I compiti del Collegio Docenti, di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 416 del 31-5-74, sono quelli definiti dal CCNL e dalle altre disposizioni risultanti dalla normativa vigente.

### **Art. 8 Commissioni di lavoro**

Per migliorare la propria organizzazione il Collegio si articola in commissioni di lavoro quali:

- ✓ Commissione progetti composta da Dirigente Scolastico, DSGA, Collaboratori del D.S., docenti funzioni strumentali e responsabili di plesso con il compito di verificare la validità didattica e la fattibilità economica dei progetti. Commissione formazione classi
- ✓ Commissione viaggi e visite d'istruzione
- ✓ Altre commissioni che si renderanno necessarie nel corso dell'anno scolastico

### **Art. 9 Lavori delle sedute**

I lavori del Collegio si aprono con l'approvazione del verbale della seduta precedente.

La discussione dei singoli argomenti posti all'O.d.G. può essere preceduta da una relazione introduttiva del Presidente o di un suo incaricato, ovvero di un componente del Collegio Docenti nel caso di autoconvocazione, di durata massima di 5 minuti.

E' possibile richiedere di modificare la successione dei punti all'O.d.G. La richiesta viene accolta se approvata con maggioranza relativa. Sugli argomenti compresi all'O.d.G.

I docenti si iscrivono a parlare durante la seduta. Il Presidente nel concedere la parola segue l'ordine delle iscrizioni a parlare. Nessun docente può, di norma,

iscriversi a parlare più di una volta per ogni punto all'O.d.G., oltre all'eventuale dichiarazione di voto. La durata degli interventi nella discussione di ogni punto all'O.d.G. non può superare i 5 minuti; il docente che presenta la proposta di delibera, ha a disposizione altri 3 minuti per l'illustrazione della stessa. Ogni docente è tenuto a rispettare i tempi prefissati; in caso contrario il Presidente, dopo un richiamo, ha la facoltà di togliere la parola.

### **Art. 10 Le votazioni**

Ogni componente del Collegio è tenuto ad esprimere il proprio parere con il suo voto. Quando una proposta viene messa ai voti non è più consentito alcun intervento.

Tutte le votazioni avvengono per voto palese, tranne quelle per l'elezione dei componenti del Comitato di valutazione.

Il Collegio, anche su iniziativa di un solo componente, può richiedere la votazione a scrutinio segreto; tale richiesta deve essere approvata all'unanimità.

Un componente del Collegio può chiedere il voto per appello nominale.

Una proposta di delibera è approvata:

- a) se votata all'unanimità
- b) se votata a maggioranza

Nel secondo caso si distinguono due tipi di maggioranza:

- maggioranza relativa (metà + uno dei votanti a favore), richiesta per mozioni riguardanti questioni di indirizzo didattico vincolanti tutti i docenti;
- maggioranza (per tutte le altre proposte e iniziative, la cui attuazione non coinvolge l'intero corpo docente).

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il voto degli astenuti non ha valore ai fini della determinazione della maggioranza.

Conclusa la votazione, il Presidente proclama i risultati della stessa.

Fatti salvi i diritti della libertà didattica previsti dalla legge, le deliberazioni del Collegio vincolano tutti i docenti a partecipare alla loro attuazione secondo le modalità previste.

Il Collegio può prendere in esame, su richiesta di un terzo dei componenti, eventuali motivate proposte di modifica del regolamento. Per l'approvazione di tale proposta è richiesta la maggioranza relativa (metà più uno dei votanti).